



Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Versione 1.1

Data: 28.07.23

Partecipante ai mercati finanziari: Mediolanum International Funds Limited

Identificativo della persona giuridica: 635400QXP44PVCL1QZ57

1. Riepilogo

La presente Dichiarazione sui principali effetti negativi ("PAI") illustra il modo in cui Mediolanum International Funds Limited ("MIFL") considera i principali effetti negativi ("PAI") delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per conto dei fondi in gestione e dei mandati discrezionali per i quali MIFL agisce come gestore degli investimenti. La presente dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità riguarda il periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022.

I principali effetti negativi in relazione agli strumenti finanziari in cui MIFL investe sono presi in considerazione a livello di entità attraverso il monitoraggio degli indicatori delineati nelle norme tecniche di regolamentazione (Reg. del 2022 / 1288) che integrano il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, sulle informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (l'"SFDR"). MIFL prende in considerazione sia gli indicatori obbligatori che due ulteriori indicatori volontari proposti dalla normativa.

La considerazione degli effetti negativi degli investimenti sui fattori di sostenibilità è descritta nella politica di investimento responsabile di MIFL, disponibile [qui](#).



2. Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

MIFL mira a mitigare gli effetti negativi delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità tenendo conto dei PAI come parte del processo di investimento. I PAI sono effetti di decisioni di investimento che hanno un impatto negativo sui fattori di sostenibilità (ad esempio questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, rispetto dei diritti umani, lotta alla corruzione e alla concussione), anche se non incidono sul valore dell'investimento.

MIFL ritiene necessario valutare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità generati dalle proprie attività e ha quindi adottato misure di salvaguardia basate sui dati e le informazioni attualmente disponibili.

Questa sezione presenta i dati relativi all'impatto negativo degli investimenti di MIFL sui fattori di sostenibilità per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. La pubblicazione di questi dati sarà aggiornata con frequenza annuale.

MIFL considera sedici indicatori PAI obbligatori rispetto ai quali vengono misurati i portafogli di investimento, oltre a due indicatori aggiuntivi: il primo indicatore aggiuntivo volontario, che ha un focus ambientale, misura la quota di investimenti in società che non attuano misure di riduzione delle emissioni di carbonio (Tabella 2, indicatore 4); il secondo indicatore aggiuntivo, che ha un focus sociale, riguarda la quota di investimenti in società che non adottano una politica sui diritti umani (Tabella 3, indicatore 9).

MIFL completa ogni trimestre un'analisi dettagliata per i 18 PAI (sia quelli obbligatori che quelli aggiuntivi) per tutti i fondi, utilizzando i dati di MSCI ESG Manager.

MIFL allineerà la propria reportistica ai requisiti normativi dell'UE, come indicato nel SFDR e nelle misure di livello 2 degli RTS SFDR. La tabella seguente include tutte le metriche obbligatorie e le metriche aggiuntive PAI del SFDR selezionate, pubblicate nell'Allegato 1 delle Misure di livello 2 degli RTS SFDR.

I seguenti dati rappresentano l'aggregazione dei valori relativi a ciascun titolo investito dall'entità.

Queste tabelle saranno aggiornate annualmente entro il 30 giugno per includere informazioni quantitative a livello di singola azienda e in conformità con le misure di livello 2 della SFDR-RTS.

Tabella 1

Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
Indicatore di sostenibilità negativo	Metrica	Impatto (anno n) ¹	Impatto (anno n-1) ²	Spiegazione ³	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento	
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI						
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di ambito 1	2 001 014,44	N/D	N/D	Coinvolgimento Il team di investimento di MIFL ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società partecipate con l'obiettivo di produrre un cambiamento nel tempo. Voto per delega MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.
		Emissioni di ambito 2	398 530,22	N/D	N/D	
		Emissioni di ambito 3	13 695 706,40	N/D	N/D	
		Emissioni totali di GHG	16 281 590,19	N/D	N/D	

¹MIFL ha iniziato a misurare la performance sui principali effetti negativi il 1° dicembre 2021. I risultati finali saranno pubblicati entro il 30 giugno 2023.

²MIFL ha iniziato a misurare la performance sui principali effetti negativi il 1° dicembre 2021. I risultati finali saranno pubblicati entro il 30 giugno 2023. Il 2024 sarà il primo anno che rifletterà un confronto con un anno precedente.

³ Questa colonna fornirà una spiegazione dell'andamento dello specifico indicatore di principali effetti negativi rispetto ai diversi periodi di riferimento, in relazione alle azioni intraprese.

	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	473,94	N/D	N/D	<p>Coinvolgimento Il team di investimento di MIFL ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società partecipate con l'obiettivo di produrre un cambiamento nel tempo.</p> <p>Voto per delega MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
	3. Intensità di GHG delle società partecipate	Intensità di GHG delle società partecipate	939,08	N/D	N/D	<p>Coinvolgimento Il team di investimento di MIFL ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società partecipate con l'obiettivo di produrre un cambiamento nel tempo.</p> <p>Voto per delega MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	8,50%	N/D	N/D	<p>MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei</p>

						periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo e di produzione di energia non rinnovabile delle società partecipate da fonti non rinnovabili rispetto a quelle rinnovabili, espressa in percentuale sul totale delle fonti energetiche	73,14%	N/D	N/D	<p>Coinvolgimento Il team di investimento di MIFL ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società partecipate con l'obiettivo di produrre un cambiamento nel tempo.</p> <p>Voto per delega MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>
	6. Intensità del consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (A)	0,31	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (B)		1,85				
Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (C)		0,72				

		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (D)	7,99			
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (E)	1,78			
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (F)	0,42			
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (G)	0,11			
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (H)	1,35			
		Consumo energetico in GWh per milione di euro di ricavi delle società partecipate, per settore ad alto impatto climatico (L)	0,51			
Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle	Quota di investimenti in società partecipate con	0,20%	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando

	aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	siti/operazioni situati in aree sensibili alla biodiversità o in prossimità di esse, qualora le attività di tali società partecipate abbiano un impatto negativo su tali aree				un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	89,86	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e radioattivi generati dalle società partecipate per milione di euro investito, espresse come media ponderata	15,63	N/D	N/D	<p>Coinvolgimento Il team di investimento di MIFL ha dato priorità al monitoraggio dei 3 SDG su cui si basa questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società partecipate con l'obiettivo di produrre un cambiamento nel tempo.</p> <p>Voto per delega MIFL ha adattato la propria politica di voto in linea con gli SDG orientati al clima.</p>

INDICATORI PER LE QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE						
Questioni sociali e legate ai dipendenti	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate che sono state coinvolte in violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	0,93%	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	11. Mancanza di procedure e di meccanismi per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	Quota di investimenti in società partecipate prive di politiche di monitoraggio della conformità ai principi UNGC o alle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali o di meccanismi di gestione dei reclami per affrontare le violazioni dei principi UNGC o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali.	44,91%	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Divario retributivo medio di genere non rettificato delle società partecipate	11,41%	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di

						riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
	13. Diversità di genere nel consiglio di amministrazione	Rapporto medio tra membri del consiglio di amministrazione di sesso femminile e maschile nelle società partecipate, espresso come percentuale di tutti i membri del consiglio di amministrazione	32,51%	N/D	N/D	Coinvolgimento Il team di investimento di MIFL monitora questo PAI e si impegna con i gestori sottostanti o le società partecipate con l'obiettivo di ottenere un cambiamento nel tempo.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti in società partecipate coinvolte nella produzione o nella vendita di armi controverse	0,06%	N/D	N/D	Politica di esclusione MIFL ha attuato una politica di esclusione che si applica sia agli investimenti diretti che ai gestori delegati. Questa politica è in linea con la nuova normativa italiana - Legge n. 220 del 9 dicembre 2021 - approvata dal Parlamento italiano ed entrata in vigore il 1° gennaio 2023. In quanto filiale di un gruppo bancario italiano, MIFL è tenuto a rispettare questa normativa. L'obiettivo della politica di esclusione è vietare gli investimenti in società coinvolte nel finanziamento, nella produzione, nell'uso, nella vendita, nella distribuzione, nell'importazione, nell'esportazione

						o nel trasferimento di mine antiuomo, munizioni e munizioni a grappolo. Sebbene questa implementazione non abbia impatto sull'anno solare 2022 a causa della data di implementazione del 31 dicembre, prevediamo un miglioramento di questa metrica per gli anni successivi.
Indicatori applicabili agli investimenti in soggetti sovrani e sovranazionali						
Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto (anno n)	Impatto (anno n-1)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi oggetto di investimento	300,73	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
Sociali	16. Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali	Numero di Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali (numero assoluto), come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni	7,75	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei

		Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale				periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.
		Quota di Paesi oggetto di investimento soggetti a violazioni sociali come indicato nei trattati e nelle convenzioni internazionali, nei principi delle Nazioni Unite e, ove applicabile, nella legislazione nazionale	6,64%			
Indicatori applicabili agli investimenti in attività immobiliari⁴						
Indicatore di sostenibilità negativo		Metrica	Impatto (anno n)	Impatto (anno n-1)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Combustibili fossili	17. Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari	Quota di investimenti in attività immobiliari coinvolte nell'estrazione, nello stoccaggio, nel trasporto o nella produzione di combustibili fossili	N/D	N/D	N/D	[Non applicabile dato l'universo di investimento dei fondi e dei mandati gestiti].
Efficienza energetica	18. Esposizione ad attività immobiliari inefficienti	Quota di investimenti in attività immobiliari	N/D	N/D	N/D	[Non applicabile dato l'universo di investimento dei nostri fondi].

⁴ Il PAI 17 - Esposizione a combustibili fossili attraverso attività immobiliari e il PAI 18 - Esposizione ad attività immobiliari ad alta efficienza energetica sono state considerati non applicabili a MIFL.



	dal punto di vista energetico	inefficienti dal punto di vista energetico				
--	-------------------------------	--	--	--	--	--

Tabella 2

Indicatori climatici e altri indicatori ambientali aggiuntivi

Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Metrica	Impatto (anno n)	Impatto (anno n-1)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI						
Emissioni	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti in società partecipate che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio finalizzate ad allinearsi all'Accordo di Parigi	23,67%	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.

Tabella 3

Indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione

INDICATORI PER LE QUESTIONI SOCIALI E LEGATE AI DIPENDENTI, PER IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, PER LA LOTTA ALLA CORRUZIONE E ALLA CONCUSSIONE						
Impatto negativo sulla sostenibilità	Impatto negativo sui fattori di sostenibilità (qualitativi o quantitativi)	Metrica	Impatto (anno n)	Impatto (anno n-1)	Spiegazione	Azioni intraprese, azioni pianificate e obiettivi fissati per il prossimo periodo di riferimento
Indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate						
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in entità prive di una politica in materia di diritti umani	10,24%	N/D	N/D	MIFL sta monitorando questo PAI dal dicembre 2021 e sta compilando un'analisi della rilevanza del nostro portafoglio su questo PAI. MIFL continuerà il monitoraggio fino alla fine del secondo periodo di riferimento. Sulla base dell'analisi dei periodi di riferimento, MIFL prenderà in considerazione obiettivi quantitativi e azioni relative a questo PAI.

3. Altri indicatori per i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

In linea con (i) i valori e le priorità espresse da MIFL in termini di sostenibilità nella sezione 4.2, (ii) gli effetti negativi degli investimenti e (iii) considerando gli indicatori obbligatori resi disponibili dalle norme tecniche in vigore, MIFL ha scelto l'indicatore "Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio" (Tabella 2, indicatore 4) tra gli "indicatori climatici e altri indicatori ambientali aggiuntivi" e "Assenza di una politica in materia di diritti umani" (Tabella 3, indicatore 9) tra gli "indicatori aggiuntivi per le questioni sociali e legate ai dipendenti, per il rispetto dei diritti umani, per la lotta alla corruzione e alla concussione".

MIFL non ha scelto altri indicatori aggiuntivi in questo momento.

4. Descrizione delle politiche per identificare e dare priorità ai principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

La Politica di investimento responsabile definisce il quadro di riferimento in base al quale MIFL integra i rischi di sostenibilità nel suo processo decisionale di investimento e il modo in cui vengono considerati i PAI delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. La Politica di investimento responsabile è stata aggiornata e approvata dal Consiglio di Amministrazione di MIFL nel luglio 2022 e sarà rivista annualmente.

4.1 Governance delle politiche

Il Consiglio di Amministrazione di MIFL ha la responsabilità ultima delle politiche relative alla sostenibilità. Il Consiglio di Amministrazione di MIFL ha approvato l'ultima volta la Politica di investimento responsabile e la Politica di sostenibilità 2022 di MIFL il 22 luglio 2022. Entrambe le politiche sono riviste dal Consiglio con cadenza annuale.

Il Comitato per gli investimenti di MIFL fornisce la supervisione gestionale dell'attuazione di tali politiche di sostenibilità. Il team di investimento attua la Politica di investimento responsabile. Il team Compliance attua il monitoraggio della conformità delle negoziazioni alle restrizioni ESG vincolanti per i fondi Articolo 8 e 9. Il team di Risk fornisce ulteriore assistenza nel monitoraggio e nella valutazione dei rischi di sostenibilità. Infine, il team di Audit interno effettuerà verifiche periodiche del quadro di riferimento per gli investimenti responsabili.

4.2 Metodologie usate per selezionare gli indicatori PAI

L'approccio di MIFL al monitoraggio dei PAI segue l'Allegato 1 delle Misure di Livello 2 degli RTS SFDR, che stabilisce gli indicatori obbligatori da utilizzare per misurare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, insieme a una selezione di indicatori opzionali aggiuntivi che possono essere scelti.

MIFL monitora sedici indicatori obbligatori applicabili relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti, alle questioni sociali e legate ai dipendenti, gli indicatori applicabili agli investimenti in società partecipate e gli indicatori applicabili agli investimenti in società sovrane e sovranazionali, come indicato nella sezione 2 di cui sopra. Inoltre, MIFL ha selezionato due indicatori

aggiuntivi, uno ambientale e uno sociale, come delineato nella sezione 3 di cui sopra. L'approccio di MIFL alla selezione degli indicatori volontari aggiuntivi (uno climatico e uno sociale) consiste nel valutare l'elenco potenziale sulla base della copertura MSCI. Questo ha ristretto la selezione da 22 a 6 indicatori climatici e da 24 a 20 indicatori sociali. Il team ESG di MIFL ha esaminato la selezione e formulato una raccomandazione al team di investimento di MIFL, che ha valutato la proposta. Il motivo per cui è stato scelto un PAI volontario aggiuntivo è il seguente:

Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio: per sostenere la transizione verso l'azzeramento delle emissioni di gas serra entro il 2050 o prima, è fondamentale che le aziende definiscano obiettivi e piani di decarbonizzazione. MIFL si aspetta che questo diventi uno standard minimo per le aziende, soprattutto per quelle che operano in settori critici per il clima.

Mancanza di una politica sui diritti umani: i diritti umani sono fondamentali per la società e le società di investimento che risultano coinvolte in gravi problemi e incidenti legati ai diritti umani dovrebbero essere sottoposte a un esame più severo.

L'approvazione finale è stata data dal CIO.

MIFL ha deciso di dare priorità a tre Obiettivi di sviluppo sostenibile ("SDG") delle Nazioni Unite orientati all'ambiente (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico) per valutare il proprio patrimonio gestito con l'obiettivo di ricercare un miglioramento nel lungo periodo. MIFL ha allineato la sua politica di voto per delega in linea con tali SDG e si coinvolge con i gestori delegati in rapporto ad essi.

Per quanto riguarda il coinvolgimento con i manager, MIFL ha mappato 5 PAI per misurare il suo impatto sui 3 SDG prioritari. In aggiunta, MIFL ha scelto un sesto indicatore, PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio di amministrazione. Sebbene non sia collegato al focus di MIFL sui tre SDG, MIFL ritiene che sia un'area importante in cui può influenzare il cambiamento. MIFL si coinvolge con i gestori dei fondi sottostanti e con le aziende oggetto di investimento diretto con l'obiettivo di migliorare nel tempo questi sei PAI. Per ulteriori dettagli, si rimanda alla sezione 4.3.

MIFL si propone di gestire il rischio legato a potenziali effetti negativi sulla sostenibilità dei propri investimenti monitorando e valutando la gamma di PAI descritta nelle sezioni 2 e 3 di cui sopra. La considerazione degli indicatori PAI viene applicata a tutte le classi di attività e a tutti i mandati, non solo a quelli etichettati come "investimenti sostenibili". Tuttavia, MIFL riconosce che il grado di rilevanza o significatività può variare tra le varie classi di attività, così come l'attuale stato di integrazione delle strategie all'interno delle classi di attività. MIFL completa ogni trimestre un calcolo di look-through per i 18 PAI (sia quelli obbligatori che quelli aggiuntivi) per tutti i fondi, utilizzando i dati di MSCI ESG Manager.

MIFL tiene conto dei PAI prioritari nelle sue procedure di due diligence per la selezione e il monitoraggio continuo degli investimenti, attraverso vari metodi che vanno dalla riduzione delle soglie di emissioni al voto e al coinvolgimento e ad altre azioni pianificate. Il team di investimento e i sottogruppi di investimento utilizzeranno le relazioni per valutare il processo di investimento e per effettuare una valutazione complessiva dei potenziali problemi, come base per il coinvolgimento con le società o i gestori.

4.2.1 Quadro di riferimento ESG - Gestione di portafoglio interna di MIFL

Il team di gestione di portafoglio interna di MIFL (“Single Securities”) non gestisce attualmente fondi ESG specifici, di esclusione o di impatto, ma adotta una serie di misure per garantire che il suo processo integri i criteri ESG in tutto il processo di selezione dei titoli e di costruzione del portafoglio di MIFL. Il quadro di riferimento Single Securities, come l'approccio multimanager, si concentrerà sugli SDG 7, 12 e 13 utilizzando i PAI prioritari scelti, nonché il PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio di amministrazione. Questo sostiene l'impegno di MIFL con le aziende, rafforzando il suo impegno a concentrarsi su temi come il cambiamento climatico e l'energia verde in linea con i principi del Gruppo Mediolanum, insieme ad altri temi ESG e ai parametri PAI. Il risultato netto di ciò dovrebbe andare a beneficio di tutta la società: la riduzione delle emissioni di carbonio e una migliore gestione dei rifiuti significano meno inquinamento e un ambiente più sano. Inoltre, il miglioramento degli standard lavorativi e la consapevolezza dei diritti umani vanno a vantaggio dei dipendenti, dei clienti e della catena di fornitura; il miglioramento dei controlli a livello di governance contribuisce a infondere fiducia nel management e a evitare i costi associati alla corruzione e ai contenziosi.

4.2.2 Quadro di riferimento ESG - Reddito fisso

In linea con la politica di investimento responsabile di MIFL, il team Single Securities Reddito fisso incorpora le considerazioni sui PAI nel processo di investimento. Ciò avviene in vari modi, attraverso una combinazione di integrazione ESG e investimenti tematici. Il team monitora regolarmente le metriche PAI dei fondi, includendole nella riunione mensile del comitato di reddito fisso. Il team monitora i livelli di PAI a livello di fondo e all'interno del fondo, esaminando i principali fattori che determinano le metriche a livello di settore e di titolo. Inoltre (ove possibile), il team incorporerà i PAI a livello di singola entità quando proporrà una nuova emissione per il fondo. La notazione "ove possibile" è stata inserita in quanto la maggior parte delle metriche PAI sono attualmente misurabili solo per le obbligazioni societarie. Tuttavia, l'aggiunta del PAI 15, Intensità di GHG (rapporto relativo alle sole emissioni sovrane), contribuisce a includere le considerazioni per gli emittenti sovrani nel quadro di investimento qui delineato. L'aspetto tematico dell'approccio ESG riguarda la visione del team Reddito fisso in materia di coinvolgimento. Effettuare attività di coinvolgimento non è semplice per un investitore obbligazionario. Le opportunità di voto non sono così facilmente disponibili per gli investitori a reddito fisso come lo sono per gli investitori azionari, che possono utilizzare il voto per delega. Tuttavia, investendo in obbligazioni “labelled” che sono allineate con gli SDG prioritari per l'azienda (SDG 7, 12 e 13), il team di investimento può impiegare il capitale esplicitamente in investimenti sostenibili.

4.3 Privilegiare i principali effetti negativi

4.3.1 PAI e obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) scelti da MIFL

Sebbene MIFL completi ogni trimestre un calcolo di look-through su tutti i portafogli per i sedici PAI (sia obbligatori che aggiuntivi), ha deciso di intraprendere un'azione prioritaria su sei di essi (PAI 1, 2, 3, 5, 9 e 13). A livello di entità, considerando i dati di sostenibilità disponibili, MIFL ha identificato e dato precedenza a cinque PAI in base alle priorità di investimento a lungo termine legate a specifici SDG delle Nazioni Unite scelti dall'azienda (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico). MIFL ha inoltre scelto un sesto PAI (PAI 13). Sebbene non sia collegato al suo focus sui tre SDG, MIFL ritiene che sia un'area importante in cui può influenzare il cambiamento. Nel 2022, la Commissione europea ha inoltre confermato che i PAI possono essere utilizzati come misura del contributo positivo e, pertanto,

L'obiettivo di MIFL è dimostrare un miglioramento a lungo termine attraverso la misurazione di questi sei PAI prioritari a livello di entità sugli SDG scelti.

4.4 Fonti dei dati

Il team di investimento di MIFL utilizza il modulo MSCI ESG Manager SFDR per generare report mensili allo scopo di monitorare i 18 PAI nel tempo. Tutti i dati relativi alle variazioni dei PAI saranno condivisi alle riunioni mensili, per ogni asset class, di MIFL, nel quale i fattori ESG sono un punto all'ordine del giorno permanente. I verbali saranno redatti e convalidati dal presidente e distribuiti al Comitato per gli investimenti su base annuale. Per qualsiasi PAI che abbia un trend negativo, sarà predisposto un piano di impegno per coinvolgere le società o i gestori patrimoniali interessati. MIFL sta inoltre sviluppando una piattaforma proprietaria interattiva per monitorare i sei PAI prioritari su cui intende intervenire a livello di entità. Monitorando questi report nel tempo, MIFL spera di vedere miglioramenti nei punteggi. MIFL intende contribuire a questo miglioramento attraverso il coinvolgimento con i manager o le aziende allo scopo di incoraggiare il loro contributo ai PAI e per ottenere un impatto sugli SDG scelti.

4.4.1 Sfide relative ai dati associate agli indicatori PAI

Con riferimento ai dati disponibili, MIFL monitora gli indicatori PAI con frequenza mensile.

Inoltre, ciascuno degli indicatori obbligatori e facoltativi selezionati viene misurato su base trimestrale e aggregato a livello di entità. Per ogni indicatore viene fornito un dato annuale basato sulla media dei quattro trimestri del periodo di riferimento, che sarà pubblicato in conformità alle procedure previste dal Regolamento delegato UE 2022/1288 nell'allegato.

I dati sugli effetti negativi degli investimenti di MIFL sono forniti dall'affermato fornitore internazionale MSCI ESG Research.

Nonostante il continuo miglioramento e affinamento delle metodologie di calcolo, la qualità e la disponibilità dei dati presentano ancora margini di miglioramento. La qualità e la disponibilità dei dati possono essere inadeguate, soprattutto nel panorama delle piccole imprese e dei mercati emergenti.

5. Politiche di coinvolgimento

MIFL è dell'opinione che, dato il peso significativo degli AUM che esternalizza, uno degli strumenti più potenti di cui dispone sia il coinvolgimento con i gestori terzi. La società ritiene che l'utilizzo di questo strumento possa contribuire a far avanzare l'agenda degli investimenti ESG e sostenibili in tutto il settore.

Adotta un processo in più fasi, incentrato sul raggiungimento di progressi a lungo termine sugli SDG dell'ONU prescelti attraverso il monitoraggio dei PAI. A partire dalle partecipazioni esistenti, MIFL seleziona una coorte di società che presentano un ritardo rispetto ai propri omologhi in base a metriche oggettive relative ai suoi PAI. Avvia quindi un dialogo strutturato con le aziende allo scopo di ottenere progressi oggettivi sulla questione pertinente. I progressi delle attività di coinvolgimento sono registrati nel modello di ricerca proprietario di MIFL.

5.1 Coinvolgimento con i fondi multimanager

MIFL segue principalmente un approccio multigestore ("multigestore") in cui nomina gestori patrimoniali terzi per la gestione di parte dei fondi. L'azienda seleziona e supervisiona ogni gestore terzo a cui viene assegnata una quota del patrimonio gestito. Per tali fondi, MIFL intraprenderà un coinvolgimento indiretto con le società su questioni ESG rilevanti rivolgendosi a un elenco mirato di gestori terzi "miglioratori" nell'ambito di un processo strutturato e obiettivo: 1. Migliorare le informazioni ambientali; 2. Coinvolgere i gestori patrimoniali terzi in relazione ai sei PAI prioritari. Monitorare i progressi su base periodica. Ciò avviene attraverso il MIFL ESG Engagement Questionnaire, che prende in esame una serie di valutazioni ESG.

5.2 Voto per delega

Inoltre, MIFL rafforza la propria attività di coinvolgimento attraverso il voto per delega. Per la proprietà attiva (in rapporto alla quota del portafoglio costituita da titoli), il voto sarà effettuato con Glass Lewis come agente delegato. MIFL mantiene la propria Politica di voto per delega da applicare ai mandati e alle strategie gestite direttamente. L'obiettivo dell'azienda è migliorare i profili ambientali dei portafogli nel tempo attraverso il voto. Nel 2021, MIFL ha personalizzato la sua Politica di voto per delega allo scopo di allineare l'attività di voto con gli SDG fondamentali delle Nazioni Unite in materia di sorveglianza e informazione sui temi climatici (SDG 7 Energia pulita e accessibile, SDG 12 Consumo e produzione responsabili e SDG 13 Lotta contro il cambiamento climatico), che cercano di promuovere le migliori pratiche in relazione alle iniziative e alle politiche aziendali relative al clima.

5.3 Politica di coinvolgimento degli azionisti

MIFL ha inoltre adottato una Politica di coinvolgimento degli azionisti, come richiesto dalla Direttiva sui diritti degli azionisti II (SRD II), che delinea il suo approccio al voto e al coinvolgimento nelle società partecipate sottostanti. Tale politica rispecchia l'approccio delineato nella Politica di voto per delega e definisce le modalità con cui l'azienda garantisce che il coinvolgimento degli azionisti sia integrato nella strategia di investimento. Essa illustra inoltre il modo in cui MIFL monitora le società partecipate per quanto riguarda la strategia, la performance finanziaria e non finanziaria, il rischio, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e la corporate governance. La politica include anche le modalità di gestione dei conflitti di interesse effettivi e potenziali da parte di MIFL per quanto riguarda il coinvolgimento e la collaborazione con altri azionisti e altri stakeholder delle società partecipate.

5.4 Adeguamento delle politiche

In corrispondenza di ogni periodo di rendicontazione, MIFL effettuerà una revisione per verificare se vi è una riduzione dei principali effetti negativi. In caso di progressi insufficienti, le politiche di coinvolgimento sopra descritte saranno adeguate in termini di selezione dei temi oggetto di coinvolgimento, selezione delle società da coinvolgere e/o da influenzare attraverso il voto, e di processo applicato, compresa la strategia di escalation e la definizione degli obiettivi. Inoltre, MIFL monitorerà e rivedrà i principali effetti negativi delle partecipazioni dei suoi fondi su base annuale e adatterà gli obiettivi e le misure per mitigare l'impatto come richiesto.

6. Riferimenti agli standard internazionali

MIFL ritiene che il rispetto costante e lo sviluppo di standard, normative e quadri di riferimento solidi per gli investimenti responsabili siano fondamentali ai fini del nostro impegno a integrare la

sostenibilità. Il nostro approccio all'investimento responsabile si basa sui 6 Principi delle Nazioni Unite per i gestori istituzionali, che mirano a contribuire a un sistema finanziario globale più sostenibile.

Inoltre, MIFL si impegna a favore di e supporta le finalità di tutti i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Nel 2020, per contribuire a focalizzare le nostre ambizioni di investimento responsabile, abbiamo deciso di dare priorità a tre obiettivi ambientali - SDG 7 - Energia pulita e accessibile, SDG 12 - Consumo e produzione responsabili e SDG 13 - Lotta contro il cambiamento climatico - nella valutazione dei nostri asset in gestione, con l'obiettivo di cercare un miglioramento nel lungo termine.

6.1 Principi di investimento responsabile delle Nazioni Unite

La richiesta di MIFL di diventare firmatario dei Principi per l'investimento responsabile delle Nazioni Unite ("UNPRI") è stata approvata in via provvisoria a febbraio 2023 e la società intraprenderà i passi successivi necessari per diventare membro.

6.2 Sustainable and Responsible Investment Forum Ireland

MIFL è un socio fondatore del Sustainable and Responsible Investment Forum Ireland (SIF Ireland). Si tratta di un gruppo direttivo creato nel 2017 da Sustainable Nation Ireland, ente governativo irlandese per il supporto e la promozione degli investimenti sostenibili in Irlanda. Il mandato del Forum è quello di fornire supporto per la crescita delle imprese sostenibili, incoraggiare l'uso efficiente delle risorse tra le aziende, la formazione e lo sviluppo delle competenze in ambito ESG e promuovere l'Irlanda come hub globale della finanza sostenibile.

6.3 Irish Association of Investment Managers

MIFL è rappresentato nel Comitato ESG della Irish Association of Investment Managers, l'organismo di settore per la gestione degli investimenti in Irlanda. La funzione di questo comitato, che si riunisce mensilmente, è quella di fornire una trattazione e un contesto sul modo in cui le attuali questioni ESG, come la regolamentazione, stanno avendo un impatto sui gestori degli investimenti in Irlanda.

7. Confronto storico

Il primo confronto storico sarà fornito nel giugno 2024. Laddove il presente documento contenga dati di terzi ("Dati di terzi"), non possiamo garantire l'accuratezza, la completezza o l'affidabilità di tali Dati di terzi e non accettiamo alcuna responsabilità in merito a tali Dati di terzi.

Pubblicazione, modifiche e aggiornamenti:

Le presenti informazioni sono state acquisite e riprodotte nel presente rapporto in un momento preciso e non si intende aggiornarle o modificarle o correggere eventuali errori in esse contenuti in seguito alla pubblicazione di questa dichiarazione. Mediolanum International Funds Limited ("MIFL") si riserva il diritto di aggiornare il presente documento e/o le Informazioni in qualsiasi momento e senza preavviso. Sebbene le informazioni contenute nel presente documento siano ritenute corrette al momento della stampa o della pubblicazione, non è possibile garantire che il presente documento sia completo o accurato alla luce delle informazioni che potrebbero rendersi disponibili dopo la sua pubblicazione. Le Informazioni potrebbero non tenere conto di eventi, fatti o condizioni rilevanti che si sono verificati dopo la pubblicazione o la stampa del presente documento.

Storia del documento (secondo Reg. UE Del. 2022/1288 art. 2)

Data di pubblicazione	Descrizione
30 Giugno 2023	Pubblicazione primaria
28 Luglio 2023	Aggiornamento dell'aggregazione dei dati a livello di entità